
IN QUESTO NUMERO

IL CONTRATTO DI SOMMINISTRAZIONE DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO: UNA NUOVA OPPORTUNITÀ PER GLI ENTI ECCLESIASTICI

Con il contratto di somministrazione è possibile che un lavoratore (somministrato) sia dipendente da un soggetto (somministratore) e presti la propria attività sotto la direzione e il controllo di un altro soggetto (utilizzatore).

Questo strumento può essere utilizzato anche dalle parrocchie per alcune figure di collaboratori caratterizzate da un forte rapporto di fiducia con il parroco.

Al maggior costo rispetto al corrispondente contratto di lavoro subordinato a tempo determinato corrisponde un minor carico burocratico e una "elasticità" nella gestione del rapporto di lavoro.

A PAGINA 11

OBBLIGO DELLA GRATUITÀ PER LE CARICHE IN ORGANI COLLEGIALI. UNA LETTURA CRITICA

Dalla scorsa estate è fatto divieto alle persone giuridiche diverse dalle società di remunerare i membri dei consigli di amministrazione tutte le volte in cui sono destinatarie di contributi pubblici (eccettuato il 5%). Il divieto non riguarda, tra gli altri, le onlus e le associazioni di promozione sociale; riguarda invece gli enti ecclesiastici dotati di consigli di amministrazione.

A PAGINA 23

IL 5 PER MILLE 2011

Entro il 7 di maggio occorre provvedere all'iscrizione agli elenchi dei soggetti ammessi alla ripartizione del 5% dell'IRPEF. I soggetti destinatari del beneficio, i termini e le modalità restano quelli stabiliti per lo scorso anno. In allegato i fac-simili della modulistica prevista.

A PAGINA 27

LA PIANIFICAZIONE URBANISTICA: I PIANI ATTUATIVI

Continua la presentazione degli strumenti urbanistici. In particolare si tratta del piano particolareggiato, del piano di lottizzazione e dei programmi integrati di intervento.

A PAGINA 51

LE NOVITÀ DELLA RISCOSSIONE

Vengono rassegnate le principali e numerose novità introdotte negli ultimi mesi in tema di riscossione e accertamento.

In particolare si riassume la nuova disciplina che entrerà in vigore dal prossimo 1° luglio in riferimento alla esecutività degli avvisi di accertamento.

A PAGINA 59

GLI STUDI DEL NOTARIATO

Si pubblica la risposta del Consiglio nazionale del notariato relativa ad un interessante quesito che permette di evidenziare le licenze necessarie per procedere all'alienazione dei beni di enti ecclesiastici (in specie istituti di vita consacrata).

Un elemento di particolare interesse è costituito dalla precisazione che la licenza della Santa Sede (can. 1292, § 2) è richiesta solo in riferimento ai beni costituenti il "patrimonio stabile".

A PAGINA 73

L'ENTE ECCLESIASTICO A 25 ANNI DALLA RIFORMA CONCORDATARIA

Ricorrendo il 25° anniversario della legge 222 del 20 maggio 1985 che, a seguito della revisione del Concordato del 1929, ha dettato la nuova disciplina sui beni e gli enti ecclesiastici, il Prof. Giuseppe Dalla Torre ha proposto una rilettura della normativa alla luce dei principi che l'hanno ispirata e dell'applicazione che ne è stata data.

A PAGINA 85